

# SEBINO & FRANCIACORTA

CHIARI. L'amministrazione ha illustrato in consiglio comunale i risultati di alcune scelte che hanno liberato importanti risorse da dirottare alla spesa corrente

## La bolletta energetica pesa sempre meno

Risparmiati in cinque anni ben quattro milioni grazie alle diverse tecnologie negli edifici pubblici. Il polo scolastico è l'ultimo esempio a costo zero

Massimiliano Magli

Spunta un tesoro dal risparmio sulla bolletta a Chiari e lo rivelano le fatture per l'elettricità e il gas. Paga dunque la grande operazione di rinnovabili promossa dall'Amministrazione comunale. Un'operazione che ha visto introdurre in molti edifici pubblici geotermia, spazi aeroventilati, fotovoltaico e isolamenti a cappotto. Nell'ultimo Consiglio comunale il vice sindaco Maurizio Libretti ha presentato il risultato: un risparmio di circa 4 milioni di euro negli ultimi 5 anni.



Il nuovo polo scolastico di Chiari all'insegna del risparmio energetico

**SI PARTE** dal 2013: l'energia elettrica presentava bollette per 863 mila euro, nel 2018 è prevista una spesa di 478 mila euro. La stessa situazione per il calore, con risparmi analoghi: il 2013 presentava costi del riscaldamento pari a 810 mila euro, mentre la stima del 2018 è pari a 350 mila euro. Risparmi che saranno destinati a salire dopo l'inaugurazione del nuovo polo scolastico che da settembre lavora a costo zero in fatto energetico.

«Con il nostro progetto - spiega il vice sindaco - abbiamo tutelato l'ambiente e al tempo stesso le casse comunali, favorendo la creazione di un tesoretto che non sarà una tantum, ma costante ogni anno, visto che tali bollette, salvo leggere variazioni, resteranno identiche».

Il consigliere di maggioranza Ermanno Pederzoli ha definito tale risultato «un'eccellenza nazionale, nata dallo spirito del buon padre di famiglia. Non sempre servono progetti colossali per miglio-

rare la finanza dei Comuni, ma lenti e costanti interventi sull'utilizzo dell'energia che ci consente di avere in casa oltre 4 milioni di euro che rappresentano un margine in spesa corrente enorme».

Numeri che impressionano e che rappresentano cifre pilota per altri Comuni, dimostrando come la sostenibilità vada al passo con enormi risparmi. Le cifre risparmiate verranno spalmate dal Comune su tutti i fronti, dalla manutenzione ordinaria e interventi straordinari sul patri-

monio pubblico.

Sulla vicenda la Lega ha invece attaccato sostenendo che «parte del risparmio è da attribuire alla demolizione del palasport di via Lancini e con la conseguente cancellazione della caldaia in esercizio».

Il consigliere Stefano Riccardi ha risposto di una situazione «eccellente, che ha evitato il presunto default che negli anni sarebbe arrivato per Chiari con le situazioni ereditate dalla precedente Amministrazione. La critica della minoranza sui risparmi perché abbiamo abbattuto il palasport di via Lancini è una follia poiché abbiamo promosso una nuova palestra al posto di quel palasport, con la differenza che abbiamo sostenuto i nuovi impianti con energie sostenibili. Invece prima avevamo un palasport che era inguardabile, a rischio crollo, un ammasso di lamiere, con tetto arrugginito. Vediamo i costi delle utenze pregresse: le materne spendevano 20 mila euro in elettricità, per il gas il costo era di 53 mila euro, 35 mila euro per l'elettricità delle elementari, 170 mila euro per il riscaldamento delle elementari, per le medie 43 mila euro per l'elettricità e 134 mila euro per il riscaldamento. Con il nuovo polo questi costi sono quasi azzerati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Un servizio mai decollato

## Vigilanza dal cielo addio: l'ultraleggero della Locale ha ormai le ore contate



L'aereo della Polizia locale

Addio al controllo aereo del territorio di Chiari e non solo. L'annuncio è stato dato dal vice sindaco Maurizio Libretti che ha definito «imminente il licenziamento dell'ultraleggero in forza alla Polizia locale, anche se non è ancora possibile definire il giorno della dimissione, visto che attendiamo il via libera da parte del Ministero dell'Interno». Si chiude così una vicenda a dir poco annosa, visto che contro questo mezzo

l'attuale Giunta si era espressa già all'epoca del precedente mandato, con il sindaco Massimo Vizzardi che aveva ironizzato tagliando corto: «Lo venderemo su Ebay al primo offerente».

Ovviamente non era così facile liquidarlo e il Comune ha dovuto tenerlo in carico per altro tempo, anche per la presenza di un finanziamento residuo. Ma il suo utilizzo è stato pressoché nullo, anche perché, nel frattempo, gli agenti di Polizia locale specializzati nell'uso del velivolo,

hanno chiesto il trasferimento in altre municipalità. Dunque non ci sarebbero nemmeno i piloti per impiegarlo, ancorato all'hangar di Comezzano, all'associazione Vittoria Alata.

**LA CONFERMA** dell'addio è arrivata su interrogazione del consigliere leghista Roberto Campodonicio che ha stigmatizzato «la non coerenza dell'Amministrazione che se tanto voleva avrebbe dovuto alienare assai prima il velivolo. Per Chiari la cancellazione di tale servizio è una perdita enorme in termini di controllo del territorio. E dire che fino a un anno fa l'abbiamo visto sorvolare ancora aree sospette e zone di incendio. L'Amministrazione ha scelto una mera battaglia ideologica per rinunciare a un servizio oggettivo». Dunque terminati i 40 mila euro residui di finanziamento del velivolo ora la Giunta si appresta a rottamarlo, ferme restando le conferme da parte del Ministero ancora in divenire. Il velivolo è stato al centro di un progetto sicurezza tra più Comuni varato nel 2009 che vide lo stanziamento di 360 mila euro, necessari per l'acquisto del mezzo (110 mila euro), la formazione dei piloti (47 mila), le spese di gestione (129 mila spalmate su cinque anni per benzina, assicurazione, hangaraggio, manutenzione eccetera) e il potenziamento del Sistema informativo territoriale (con 74 mila euro). **M.M.A.**

PALAZZOLO. «Decidiamo insieme» punta alla partecipazione dei cittadini, a partire dai baby

## Progetti, largo alle idee dal basso

Ricostruire il rapporto con la politica partendo dalla condivisione di progetti e realizzazione con i cittadini di tutte le età: questo l'obiettivo di «Decidiamo insieme» che a Palazzolo metterà a disposizione 200 mila euro per realizzare progetti elaborati e votati da tutti i residenti con più di 13 anni. La traduzione in concreto dell'investimento che nascerà da «Decidiamo insieme» è stata illustrata dal sindaco Gabriele Zanni e da Valentina Pericolo, della società Refe, che ha curato il percorso con cui i cittadini po-

tranno presentare prima progetti, da soli o in gruppi, poi scegliere quali finanziare con la somma messa a disposizione con una votazione.

L'idea di coinvolgere i palazzolesi con il «bilancio partecipato» è una novità dell'ultima campagna elettorale della maggioranza del sindaco Zanni. «Il progetto si muove in linea con l'obiettivo 11 di Agenda 2030 - ha spiegato Pericoli - programma d'azione sottoscritto da 193 stati membri dell'Onu, che punta a promuovere un modello di sviluppo umano e sociale con-

diviso fondamentale per raggiungere entro il 2030 una serie di obiettivi a cui tutti devono contribuire».

Zanni ha sottolineato l'importanza di mettere a disposizione un budget significativo per coinvolgere i cittadini nell'elaborazione di proposte concrete. Il progetto di bilancio partecipato, una novità assoluta anche per lo stanziamento, ha già percorso le prime tappe, partendo dagli incontri con la giunta per il reperimento delle risorse, seguito dall'incontro con le associazioni cittadine. L'11



Il sindaco Gabriele Zanni

ottobre alle 21, tutti i cittadini saranno invitati alla presentazione del progetto «Decidiamo insieme» nell'auditorium della casa della musica. Dal giorno dopo al 7 dicembre, sarà possibile depositare il progetto, gli uffici comunali raccoglieranno le proposte che saranno sottoposte al controllo di fattibilità, per essere censite e elencate sulle schede che saranno utilizzate per il voto, a marzo, e la successiva realizzazione a partire da aprile. «Abbiamo scelto di dare il voto ai ragazzi, partire dai tredicenni - ha spiegato il sindaco Zanni - perché l'obiettivo è far vivere la democrazia concretamente, partendo dai progetti dei cittadini». **• G.C.C.**

PROVAGLIO. Celebrazioni nel fine settimana

## La Madonna di ottobre tradizione senza tempo

Ecco la festa delle feste di Provaglio: nel paese delle lame oggi e domani si celebra l'attesa ricorrenza della «Madonna del Rosario» o la «Madonna de i tuer» che sa ancora accomunare tante persone memori delle celebrazioni che si facevano a cavallo degli anni '60. Ora i tempi sono cambiati, ma la tradizione, seppur in tono minore, continua ad avere il suo fascino. La celebrazione prenderà il via alle ore 20,45, al cinema Pax dove si terrà un concerto del corpo bandistico dei «Musicanti di Provaglio d'Iseo» e



La processione di Provaglio

del Musikvereinigung di Welden, diretti dai maestri Sam Fiora e Marieluise Wetzstein. Il luna park farà la gioia dei più piccoli mentre nell'aula magna delle scuole medie sarà visitabile la mostra «Colora la tua fiaba». In orario sarà invece attiva la pesca di beneficenza e lo stand gastronomico.

Messa solenne alle 10 di domani nella chiesa parrocchiale, insieme alla celebrazione comunitaria del Battesimo. Dopo il vespro delle 17, accompagnati dal gruppo dei «Musicanti di Provaglio», i fedeli sfileranno in processione in onore della Madonna del Rosario. Il tutto si chiude alle 21 nella parrocchiale con un concerto d'organico. **• F.S.CO.**

ISEO. Apre una singolare rassegna

## Laboratori in torbiera: in mostra i cinque sensi

Appuntamento alle 16.30 al Centro di educazione socioambientale permanente, di fronte allo stadio di Iseo, si terrà l'inaugurazione della mostra «Ri-conoscere il paesaggio delle torbiere». La mostra offre un percorso di visita dei materiali prodotti durante le attività del Laboratorio di ricerca ideato e coordinato da Ivana Passamani e Olivia Longo. La mostra, organizzata in sezioni sensoriali (olfatto, vista, udito, tatto, gusto) presenta gli esiti grafici dell'attività di laboratorio. Per la presidente dell'ente,

Emma Soncini «l'evento è un'occasione unica per vedere come i cittadini osservino la Riserva tramite i propri sensi, in modo da avere punti di vista diversi che possano fondersi nell'emozionante paesaggio delle Torbiere». Verrà anche presentato il resoconto dei risultati del primo anno del progetto «I Like Torbiere» finanziato da Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità Bresciana nell'ambito dei Bandi provinciali per il 2016. La mostra sarà aperta anche domani. **• F.S.CO.**

### Brevi

#### CELLATICA L'ACCOGLIENZA A DON CLAUDIO PAGANINI NUOVO PARROCO

A Cellatica ingresso del nuovo parroco Claudio Paganini, storico padre spirituale del Brescia Calcio. Alle 16,30 l'omaggio ai caduti, l'incontro con l'amministrazione comunale e alle 17 la messa.

#### PALAZZOLO GRANDE GUERRA IL CORO CONCLUDE LE CELEBRAZIONI

Si avvia alla fase finale il ciclo «1918-2018 Eventi di pace a cento anni dalla grande guerra» il percorso di iniziative organizzato dal Comune di Palazzolo con le diverse associazioni cittadine. Domani alle 16 sul palco dell'auditorium San Fedele, di Palazzolo, organizzato dagli Amici della Musica si esibirà il coro Giuseppe Verdi di Padova, proponendo il concerto «L'Italia s'è desta» che rievoca sentimenti, passioni e clima della guerra.

#### PASSIRANO POESIA DIALETTALE AL TEATRO CIVICO LE PREMIAZIONI

Questa sera alle ore 20,45 nel Teatro Civico di Passirano si terrà la premiazione del secondo concorso di poesia dialettale organizzata dal Comune. È previsto un intervento musicale di Francesco Braghini.

PALAZZOLO. Appello

## Sentenza confermata per la tentata violenza

A poco più di un anno della tentata violenza sessuale ai danni di una 55enne palazzolese che stava rincasando dopo aver fatto jogging nella campagna vicino a via Dalla Chiesa a Palazzolo, il tribunale di Brescia ha confermato in appello la condanna a tre anni per il 28 enne che l'aveva aggredito davanti al cancello, dopo avere deposto il pacco di volantini che stava distribuendo. La donna, da alcune settimane a Torino dove risiedono i suoi genitori, era rappresentata dall'avvocato Piero Pasini, che la segue dal primo processo celebrato a febbraio con il rito abbreviato. La vittima, considerando la scontata conferma della condanna, al termine del processo celebrato con il rito abbreviato che ha reso uno sconto importante della pena, non è venuta a Brescia ma ha commentato: «È passato un anno ma non riesco ancora a dimenticare...»

L'avvocato Piero Pasini commenta: «Il tribunale ha confermato la pena, respingendo l'appello e credo che difficilmente ci sarà un ricorso in Cassazione. L'aggressore resta in carcere. Ho informato la mia assistita subito dopo la lettura della sentenza; in sede civile infine si potrà avere una condanna ma sarà difficile incassare un risarcimento». **• G.C.C.**